

Decreto Dirigenziale n. 203 del 30/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 19 AEROGENERATORI DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 47,5 MW ED OPERE ELETTRICHE CONNESSE: COLLEGAMENTO IN ANTENNA A 150 KV SU UNA NUOVA STAZIONE ELETTRICA DI SMISTAMENTO A 150 KV IN DOPPIA SBARRA DA INSERIRE IN DOPPIA ANTENNA A 150 KV SULLA SEZIONE A 150 KV DELLA STAZIONE A 380 KV DI BISACCIA" DA REALIZZARSI IN LOC. MACCHIALUPO



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 327110 del 15.04.2009, la Soc. Alisea srl, con sede in Roma 00142 al Viale Mazzola n. 66, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto impianto eolico composto da 30 aerogeneratori della potenza complessiva di 75 MW con opere connesse" da realizzarsi in loc. Macchialupo nel Comune di Lacedonia (AV);
- b. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 651378 del 31.08.2011, la Soc. Alisea srl, ha trasmesso, a seguito delle prescrizioni della Autorità di Bacino della Puglia, la documentazione integrativa rimodulando il numero degli aerogeneratori da 30 a 25 e riduzione della potenza complessiva da 75 MW a 62,5 MW;



- c. che detto progetto insieme all'impianto eolico di 52,8 MW ed elettrodotto aereo di 150 kv da realizzarsi nel Comune di Monteverde proposto dalla Soc. General Constraction, sono stati sottoposti all'esame della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 22.09.2011, ha deciso che "i proponenti debbano presentare, separatamente, una Valutazione di Impatto Ambientale su area vasta, unitamente ad una Valutazione di Incidenza dei progetti sui Siti Natura 2000 vicini all'area d'intervento":
- d. che con note acquisite al prot. reg. n. 121400 del 16.02.2012 e prot. n. 217306 del 20.03.2012, la Società proponente ha trasmesso integrazioni fra cui la relazione di incidenza;
- e. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Gentili - Ragucci, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- f. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 13.12.2012, ha deciso sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:
 - esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
 - i lavori vanno eseguiti con continuità e non nel periodo di riproduzione dell'avifauna stanziale; è
 vietato l'utilizzo di materiali bituminosi ed estranei all'habitat della zona;
 - le piste di accesso vanno realizzate con misto stabilizzato e relativa configurazione delle pendenze; i cigli stradali vanno configurati e realizzati con i materiali provenienti dagli scavi che vanno eseguiti nel rispetto del massimo contenimento;
 - Piantumazione con cespugli sempreverdi a ridosso dei cigli della viabilità interna al campo e lungo tutto il perimetro delle piazzole di ubicazione degli aerogeneratori.
 - Attività di monitoraggio per un periodo non inferiore ad anni due per le emissioni acustiche, elettromagnetiche e per gli aspetti avifaunistici.
- g. Che dall'esame della documentazione e dalla scheda istruttoria, è emerso che, per mero errore nell'espressione del parere favorevole di VIA e VI non è stata riportata "la riduzione del numero degli aerogeneratori da n. 25 a n. 19 per una potenza complessiva di 47,5 MW, per cui sono stati soppressi gli aerogeneratori M08, M09, M28, M29, M02 e M03 in quanto non compatibili con le previsioni del PAI Puglia";
- h. Che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 28.02.2013, ha confermato il parere favorevole di VIA e VI con la riduzione del numero degli aerogeneratori da n. 25 a n. 19 (eliminazione degli aerogeneratori M08, M09, M28, M29, M02 e M03 in quanto non compatibili con le previsioni del PAI Puglia) per una potenza complessiva di 47,5 MW e con le seguenti prescrizioni:
 - esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
 - i lavori vanno eseguiti con continuità e non nel periodo di riproduzione dell'avifauna stanziale; è vietato l'utilizzo di materiali bituminosi ed estranei all'habitat della zona;
 - le piste di accesso vanno realizzate con misto stabilizzato e relativa configurazione delle pendenze; i cigli stradali vanno configurati e realizzati con i materiali provenienti dagli scavi che vanno eseguiti nel rispetto del massimo contenimento;
 - Piantumazione con cespugli sempreverdi a ridosso dei cigli della viabilità interna al campo e lungo tutto il perimetro delle piazzole di ubicazione degli aerogeneratori.
 - Attività di monitoraggio per un periodo non inferiore ad anni due per le emissioni acustiche, elettromagnetiche e per gli aspetti avifaunistici.



Si precisa, inoltre, che le opere elettriche di rete di competenza TERNA non sono state oggetto di valutazione e che pertanto le opere elettriche connesse fanno riferimento al cavidotto interrato di collegamento degli aerogeneratori alla stazione di consegna di TERNA.

- i. Che con nota del Settore prot. n. 187042 del 14.03.2013, è stato comunicato al proponente il parere espresso dalla Commissione nella seduta del 28.02.2013 rappresentando che ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- j. Che la Società proponente ha trasmesso con nota acquisita con prot. n. 273110 del 16.04.2013 le osservazioni al parere espresso dalla Commissione VIA in data 28.02.2013;

RILEVATO:

- a. Che le osservazioni sono state esaminate dalla Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 23.04.2013, ha confermato il parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 28.02.2013;
- b. che la Soc. Alisea srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 9.04.2009, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza:

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nelle sedute del 13.12.2012, del 28.02.2013 e del 23.04.2013 per il progetto "impianto eolico ed opere elettriche connesse: collegamento in antenna a 150 kV su una nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV in doppia sbarra da inserire in doppia antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Bisaccia" da realizzarsi in loc. Macchialupo nel Comune di Lacedonia (AV), proposto dalla Soc. Alisea srl, con sede in Roma 00142 al Viale Mazzola n. 66, con la riduzione del numero degli aerogeneratori da n. 25 a n. 19 (eliminazione degli aerogeneratori M08, M09, M28, M29, M02 e M03 in quanto non compatibili con le previsioni del PAI Puglia) per una potenza complessiva di 47,5 MW e con le seguenti prescrizioni:



- esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
- i lavori vanno eseguiti con continuità e non nel periodo di riproduzione dell'avifauna stanziale; è vietato l'utilizzo di materiali bituminosi ed estranei all'habitat della zona;
- le piste di accesso vanno realizzate con misto stabilizzato e relativa configurazione delle pendenze; i cigli stradali vanno configurati e realizzati con i materiali provenienti dagli scavi che vanno eseguiti nel rispetto del massimo contenimento;
- Piantumazione con cespugli sempreverdi a ridosso dei cigli della viabilità interna al campo e lungo tutto il perimetro delle piazzole di ubicazione degli aerogeneratori.
- Attività di monitoraggio per un periodo non inferiore ad anni due per le emissioni acustiche, elettromagnetiche e per gli aspetti avifaunistici.
- Si precisa, inoltre, che le opere elettriche di rete di competenza TERNA non sono state oggetto di valutazione e che pertanto le opere elettriche connesse fanno riferimento al cavidotto interrato di collegamento degli aerogeneratori alla stazione di consegna di TERNA.
- 2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
- 3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
- 4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- 5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri